

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 390

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Dirigente della Sezione, riferisce:

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici. Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell'olio d'oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana, che negli ultimi anni ha dovuto affrontare un calo significativo;

DATO ATTO CHE:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha adottato il decreto direttoriale n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- il bando quadro fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" Missione 2, componente 1, investimento 2.3, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia;
- il predetto decreto direttoriale, per l'attuazione dell'aiuto, prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandano alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;
- con la decisione SA.103933 (2022/N) adottata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2022, il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- con successivo Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 53263 del 02/02/2023 è stato operato il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- il provvedimento ha assegnato alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'investimento 2.3 di cui euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione, ed euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari;
- il decreto ha altresì definito le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 100 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che riguardano, in particolare: l'individuazione di ruoli, rapporti e impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR e gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità alla sezione 1.1.1.4 degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

- il decreto n. 149582 del 31/03/2022 definisce ruoli e competenze delle Regioni responsabili *della definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS; effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;*
- il decreto ministeriale n. 53263 del 02/02/2023 individua quali *soggetti attuatori* del bando quadro ciascuna Regione e Provincia Autonoma e, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col precedente decreto direttoriale, definisce i compiti di quest'ultime in relazione all'attuazione della sottomisura *"ammodernamento dei frantoi oleari"*, come indicati nell'Allegato I Sezione III; in particolare alla lettera *a)* è previsto che *"Ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di Soggetto attuatore definisce e adotta i bandi di adesione e seleziona i progetti nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 31 marzo 2022, n. 149582, nel presente decreto e Allegato"*;

ATTESO CHE:

- con il decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"* previsto nella Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile"*, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati;

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);*
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto d’ A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”;

RITENUTO NECESSARIO:

- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola e apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- definire i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”, al fine di procedere alla predisposizione del bando di adesione;
- individuare nell’AGEA l’Organismo Pagatore responsabile, ai sensi dell’art. 4 del D.D. N.0149582 del 31/03/2022, dell’esecuzione e contabilizzazione del pagamento, compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta Regionale di:

- prendere atto del decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 e del decreto ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell’intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” riportati nell’allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- individuare nell’AGEA l’Organismo Pagatore responsabile, ai sensi dell’art. 4 del D.D. N.0149582 del 31/03/2022, dell’esecuzione e contabilizzazione del pagamento compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e di entrata nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 ai sensi del dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA**ENTRATA RICORRENTE - CODICE UE: 2 – altre entrate**

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. E_____	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 27.418.105,01

Titolo giuridico: Decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento

2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il M.A.S.A.F. in data 8 febbraio 2023 al n. 53 e alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo: Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.**

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE. 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
 Titolo 02 – Spese in conto capitale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. U _____	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali	U.2.03.01.01.000	+ € 27.418.105,01

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L’entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 27.418.105,01 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel corso dell’anno 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore all’Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s’intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 e del decreto ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023;
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell’intervento in oggetto;

4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportati nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
7. di individuare nell'AGEA l'Organismo Pagatore responsabile, ai sensi dell'art. 4 del D.D. N.0149582 del 31/03/2022, dell'esecuzione e contabilizzazione del pagamento compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;
8. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
9. di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Dott. Pasquale Maselli

Il Funzionario Dott. Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 e del decreto ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023;
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportati nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
7. di individuare nell'AGEA l'Organismo Pagatore responsabile, ai sensi dell'art. 4 del D.D. N.0149582 del 31/03/2022, dell'esecuzione e contabilizzazione del pagamento compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;
8. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
9. di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	27.418.105,01		
TITOLO	2 spese in conto capitale	previsione di competenza	27.418.105,01		
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza	27.418.105,01		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza	27.418.105,01		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza	27.418.105,01		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza	27.418.105,01		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00009

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
22.03.2023 17:12:13
GMT+01:00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4 entrate in conto capitale				
Tipologia	200 contributi agli investimenti				
		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	27.418.105,01		
TOTALE TITOLO		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	27.418.105,01		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	27.418.105,01		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	27.418.105,01		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	27.418.105,01		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta

22.03.2023 17:12:13 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera ALI/DEL/2023/00009

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

 Luigi Trotta
22.03.2023
17:12:13
GMT+01:00

Criteri e modalità di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - SOTTOMISURA “Ammodernamento dei frantoi oleari”, in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2022, n.149582, e del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n.53263.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente atto, in qualità di soggetto attuatore, la Regione Puglia stabilisce le modalità generali di concessione del sostegno previsto per la Sottomisura **“Ammodernamento dei frantoi oleari”**, nell’ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” del PNRR.

La Misura da cui origina prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti realizzati a favore dell’innovazione nell’economia circolare e nella bioeconomia.

L’intervento è finalizzato a favorire l’ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extravergine di oliva, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l’ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l’introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell’attività di estrazione dell’olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli oli e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.

Art. 2 – Localizzazione

La Sottomisura è applicabile su tutto il territorio regionale.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Il sostegno è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangement* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.

Il regime di sostegno previsto è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione n. SA.103933 (2022/N) del 10 ottobre 2022, con la quale la concessione dei fondi destinati all'“ammodernamento dei frantoi oleari” è stata ritenuta compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Le risorse disponibili per la realizzazione della Sottomisura, come ripartite con decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, ammontano complessivamente a € 27.418.105,01.

Art. 4 – Beneficiari

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari, che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 novembre 2009, n.8077, e del 23 dicembre 2013, n.16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

I beneficiari sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto (35)10 della sezione 2.4 degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Gli aiuti in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità alla sezione 3.4 degli Orientamenti di cui sopra.

Le grandi imprese, in conformità ai punti (72) e (73) della sezione 3.4 degli Orientamenti di cui sopra, devono descrivere nella domanda di sostegno lo scenario *controfattuale* costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario *controfattuale* descritto nella domanda di sostegno.

Sono escluse dal presente regime di sostegno:

- a) le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (27) degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- b) le imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (26) degli Orientamenti di cui sopra.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, deve essere in possesso almeno dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del MASAF del 31 marzo 2023, n.149582.

Art.5 – Interventi e spese ammissibili

Gli interventi finanziabili riguardano la sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione, nei termini previsti dai decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, articolo 8, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, articolo 5.

I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852 e alle schede di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente Sottomisura.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per:

- a) ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 20% dell'importo totale dell'intervento;
- b) sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione;
- c) spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 10% del costo complessivo delle opere edili e del 5% per macchine, impianti, attrezzature, prefabbricati e beni immateriali. Per la quantificazione delle spese generali per la progettazione sarà valutata l'opportunità di poter ricorrere, eventualmente ed in alternativa alla procedura comparativa, alla "Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati per le spese di progettazione della Sottomisura 4.1 e 4.2 dei PSR", come implementata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo ed Alimentare (ISMEA).

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto terreni;
- b) acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- c) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- d) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- e) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- f) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- g) opere provvisoriale non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- i) qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.

Art. 6 – Limiti di spesa

Il costo complessivo massimo per singolo progetto finanziabile con la Sottomisura è fissato in € 1.500.000,00, mentre quello minimo in € 80.000,00.

Art. 7 – Tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

Il sostegno pubblico è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo applicabile, per le aziende agricole e le PMI, è fissata al 50% dell'importo dei costi ammissibili, mentre per le Grandi imprese tale aliquota è ridotta al 25% del medesimo importo.

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto, come stabilita all'articolo 4 del decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2021.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese, in conformità ai punti (95) e (96) della sezione 3.5 degli Orientamenti di cui sopra, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "*sovraccosto netto*" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 8 – Modalità di finanziamento

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 30% del sostegno. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato.

Potrà, inoltre, essere erogato un acconto sul sostegno dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa e l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del sostegno totale concesso.

Il saldo finale del sostegno verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

Art. 9 – Tempistiche e modalità di attuazione della Sottomisura

Per l'attuazione della Sottomisura ed al fine della compatibilità della stessa con il raggiungimento dei *milestone* e *target* definiti dal PNRR e ad essa assegnati, il MASAF col decreto del 31 marzo 2023, n.149582, ha identificato uno specifico cronoprogramma che prevede, in ultima istanza, l'erogazione del sostegno a saldo in favore di tutti i beneficiari entro il 31 maggio 2026.

Le modalità per la partecipazione alla Sottomisura e le ulteriori disposizioni applicative, emanate in coerenza con quanto stabilito con i decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n. 149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263, e le presenti direttive, sono oggetto di Avviso pubblico che verrà adottato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Nella predisposizione dell'Avviso, in via generale, sarà assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Art. 10 – Ruoli e compiti

Responsabile della gestione e attuazione della Sottomisura è il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e delle presenti direttive, tra gli altri, avrà i seguenti compiti:

- definisce e adotta il bando attuativo regionale PNRR, compresa la relativa modulistica, da pubblicarsi sul sito internet della Regione e a mezzo affissione nell'apposito Albo pretorio;
- raccoglie e istruisce le domande di sostegno e pagamento;
- inserisce i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS;
- effettua i controlli amministrativi, in loco ed ex post;
- adotta i provvedimenti di concessione del sostegno, comprese la gestione delle eventuali procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

Art. 11 – Presentazione delle domande e conclusione dei lavori

Secondo quanto stabilito dal decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno è fissato al 30 giugno 2023, mentre il termine ultimo entro cui il beneficiario deve concludere i lavori e presentare la domanda di saldo non deve andare oltre il 31 dicembre 2025.

Art. 12 – Criteri di selezione

Ai fini della definizione delle imprese che possono accedere al sostegno sulla base alle risorse finanziarie disponibili, saranno utilizzati i "Criteri di selezione" di cui all'articolo 9(1) del decreto del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582.

In particolare, i principi di selezione prescelti ed i criteri di valutazione con i relativi punteggi applicabili sono riportati di seguito:

PRINCIPIO		PUNTEGGIO MASSIMO
A) Localizzazione degli interventi		35
<i>Area a destinazione non urbana (zona agricola e artigianale/industriale)</i>	5	
<i>Intervento nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)</i>	5	
<i>Intervento nelle Aree C (Aree rurali intermedie)</i>	3	
<i>Intervento in territorio montano o svantaggiato</i>	5	
<i>Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia</i>	5	
<i>Area infetta da Xylella fastidiosa</i>	15	
B) Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda: intesa come acquisto di macchinari di cui alla tipologia B) dell'Allegato I - Scheda A del DM 53263/2023		5



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

C) <i>Capacità di trasformazione, intesa come VPC 2021 della OP riconosciuta a cui il richiedente è associato da almeno un anno</i>		10
D) <i>Possesso di certificazione del metodo di produzione Biologico</i>		10
E) <i>Adesione a Regimi di qualità DOP/IGP olio di oliva</i>		10
F) <i>Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientale e/o energetico</i>		10
G) <i>Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto</i>		5
H) <i>Nessun consumo di suolo, inteso come nessun ampliamento degli opifici ed assenza autorizzazioni urbanistiche</i>		5
I) <i>Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1 - comparto olivicolo da olio</i>		10
TOTALE		100

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo.

In presenza di un nuovo ex-equo è data priorità:

- in *primis* ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

Art. 13 – Controlli

Le domande di sostegno saranno sottoposte a controlli amministrativi che garantiscono la conformità dell'intervento con gli obblighi applicabili stabiliti nell'Avviso regionale e dalla legislazione nazionale e unionale di riferimento.

I controlli comprendono, in particolare, la verifica dei seguenti elementi:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) il rispetto dei criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti al progetto per cui si chiede il sostegno;
- c) il rispetto dei criteri di selezione ed il punteggio ad essi attribuibile, nonché i principi comuni e le condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR;
- d) l'ammissibilità dei costi dell'intervento.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 14 – Regime sanzionatorio

Il regime sanzionatorio specifico applicabile alla Sottomisura è quello individuato ai sensi di quanto disposto dall'allegato I al decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nell'Avviso regionale oggetto di successiva adozione, nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, nonché nella normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	9	23.03.2023

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR # MISSIONE 2 # COMPONENTE 1 # INVESTIMENTO 2.3.
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E
PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEI CRITERI E
DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO RELATIVI ALLA SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI
FRANTOI OLEARI".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 23-03-2023 15:35:44
Serial: certificato: 648076
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigete
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
DINO
C = IT

